

**CANICATTINI BAGNI** Ieri altri episodi che stanno facendo crescere la paura

# Nuove scosse sismiche, stamane scuole chiuse in via cautelativa

Avviato un costante monitoraggio di tutto il patrimonio edilizio

Scosse di terremoto continue: chiuse oggi le scuole di ogni ordine e grado. Almeno 4 le scosse di terremoto succedutesi negli ultimi giorni, l'ultima ieri sera alle 19,30 mentre in città l'on. Nicola Bono, nell'aula consiliare, relazionava, su quello che ha fatto nel metà mandato da presidente della provincia. Secondo quanto è stato reso noto dalla Protezione Civile, l'epicentro del sisma che sta interessando da un po' di giorni il territorio di Canicattini si trova in contrada "Petracca" a 5 chilometri dal paese. Il "diario" delle scosse sismiche di ieri ha fatto annotare la prima, di magnitudo 3,3 della scala Richter, alle 10,28 ad una profondità di appena 3,3 km. Ne sono seguite due a breve intervallo della stessa magnitudo, due alle 13 e alle 13,09 ad una profondità di una decina di chilometri; poi quella delle 19,30 con un boato avvertito dalla gente che è uscita per strada. Anche questa scossa registrata nel tardo pomeriggio, come quella avvertita in mattinata, è stata di

magnitudo 3,1 e ne è stato localizzato a 10 km di profondità.

Il movimento tellurico, che si ripete con una certa frequenza - ne sono state registrate ben nove da quando il 29 settembre è iniziato il fenomeno - sembra aver assunto ormai i connotati di un inquietante sciame. Cosa questa che sta destando preoccupazione ed allarme tra i residenti. Anche se, fortunatamente, il bilancio dei danni sin qui non evidenzia criticità particolari, certo è che il sistema nervoso dei canicattinesi è quanto mai "scosso" da questo sciame sismico. Il primo risultato è che si è intensificata la frequenza delle telefonate ai vigili urbani per chiedere anche informazioni su come affrontare questa inquietante situazione.

Ieri la Protezione Civile comunale, diretta dal comandante dei vigili Pino Casella, insieme al geometra capo del comune Pippo Carpinteri e all'ing. Dario Meloni del Dipartimento Regionale della Protezione

Civile, ha effettuato il giro del paese per monitorare luoghi, edifici pubblici ed immobili. «Difficile dare una spiegazione - ha affermato Meloni - sappiamo che quelle registrate sugli Iblei, attraversati dalla faglia "ibleo-maltese" sono scosse di riflesso di un'azione sismica che si sta registrando da giorni sul Mediterraneo, principalmente in Grecia e in Albania. La cosa che sappiamo, a sentire i tecnici dell'Istituto di Vulcanologia di Catania, è che, oltre alle scosse come quelle di ieri, che vengono registrate dalla popolazione, se ne sono verificate altre di lievissima entità che in genere sono indicative di un fenomeno in esaurimento».

Intanto per oggi il sindaco Paolo Amenta, con propria ordinanza, come ha indicato il comandante Casella, ha nuovamente chiuso le scuole, come si era verificato giovedì mattina, per un ulteriore controllo degli edifici, essendo ieri giorno festivo. ◀

